



## PEC-ditte individuali: rush finale per la comunicazione

*Entro il prossimo 30 giugno '13 va trasmessa l'email certificata al Registro delle Imprese: a metà giugno l'aveva fatto il 17% in Italia.*

*In forte ritardo l'Umbria con il 13% delle imprese individuali in regola, ancor più basso il dato di Perugia (11,6%), migliore quello di Terni (17,6%).*

*Su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) il servizio "Pratica Semplice" per comunicare senza spese la propria casella PEC*

Perugia, 26 giugno 2013 – Restano appena quattro giorni di tempo alle imprese individuali per la comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata al Registro Imprese. Il 30 giugno scade infatti il termine indicato dal decreto legge sviluppo bis che ha esteso anche a questo insieme di imprese l'obbligo, già previsto per le società, di munirsi di una casella PEC. **A metà giugno sono il 17% le ditte individuali** attive in Italia che si sono dotate di un indirizzo telematico. L'Umbria è sotto la media nazionale e al 16 giugno soltanto il 13% delle imprese individuali obbligate alla sottoscrizione di una PEC risultava in regola. Ancor più basso il dato della provincia di Perugia (11,6%), mentre la provincia di Terni supera la media sia Umbria che Italia con il 17,6%.

### COSA FARE

**InfoCamere** ha predisposto sul portale delle Camere di Commercio Italiane [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) il servizio "**Pratica Semplice**" che consente di assolvere in pochi minuti, per i titolari d'impresa provvisti di dispositivo di firma digitale, all'iscrizione della propria casella di posta elettronica certificata al Registro Imprese. Il servizio, **semplice e veloce, non richiede registrazione ed è totalmente gratuito**. La casella di PEC può essere acquistata online rivolgendosi ad uno dei Gestori autorizzati (elenco pubblico consultabile all'indirizzo [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it)) e deve essere poi iscritta al Registro delle Imprese.

### A COSA SERVE LA PEC

La PEC è un sistema di posta elettronica che realizza una vera e propria **sede legale "elettronica"** dell'impresa, accessibile da chiunque e che consente di scambiare messaggi con la massima sicurezza e con lo stesso valore legale della Raccomandata con Ricevuta di ritorno.

In Italia nel complesso (imprese, Pubblica Amministrazione e professionisti), **le caselle di posta elettronica certificata attualmente attive sono oltre 5 milioni e fanno circolare circa 91 milioni di**



**messaggi ogni anno.** Le imprese che al 9 giugno hanno una PEC sono oltre 2 milioni; solo il 15% di ditte individuali attive in Italia sono dotate di un indirizzo telematico.

Le aziende che possiedono una casella di posta elettronica certificata la usano soprattutto per **dialogare** con le Camere di Commercio e con le amministrazioni più attive sul fronte della digitalizzazione, come Inps, Inail, e Agenzia delle Entrate e diversi Enti Locali.

L'adozione della PEC offre all'impresa la possibilità di **sostituire la carta** in molti processi, garantendo maggiore rapidità negli scambi, efficienza nella gestione e nella conservazione/archiviazione con una conseguente **riduzione dei costi**.

### La classifica per regioni.

*Percentuale delle imprese dotate di PEC sul totale delle imprese individuali iscritte. Dati al 16 giugno 2013*

Regione	Imprese individuali	Peso % imprese con PEC su totale
Abruzzo	91.399	13,0%
Basilicata	41.485	10,3%
Calabria	121.041	10,6%
Campania	302.893	8,7%
Emilia-Romagna	249.090	23,7%
Friuli Venezia Giulia	60.324	19,3%
Lazio	270.771	12,7%
Liguria	89.640	17,2%
Lombardia	427.981	25,7%
Marche	101.657	16,9%
Molise	24.190	10,5%
Piemonte	263.551	19,8%
Puglia	252.376	10,6%
Sardegna	102.581	13,1%
Sicilia	293.116	10,8%
Toscana	218.606	18,1%
Trentino Alto Adige	65.532	33,7%
Umbria	52.163	13,0%
Valle d'Aosta	7.283	41,1%
Veneto	265.460	22,5%
<b>ITALIA</b>	<b>3.301.139</b>	<b>17,0%</b>

**Riepilogo provinciale imprese dotate di PEC sul totale delle imprese individuali.** *Dati al 16 giugno 2013*



PROVINCIA	Imprese individuali	% imprese con PEC su totale	PROVINCIA	Imprese individuali	% imprese con PEC su totale
L'Aquila	17.344	11,3%	Ancona	26.858	19,3%
Chieti	31.967	13,7%	Ascoli Piceno	13.884	15,4%
Pescara	20.536	11,8%	Fermo	13.769	16,2%
Teramo	21.552	14,3%	Macerata	24.853	13,7%
<b>ABRUZZO</b>	<b>91.399</b>	<b>13,0%</b>	Pesaro	22.293	19,0%
Aosta	7.283	41,1%	<b>MARCHE</b>	<b>101.657</b>	<b>16,9%</b>
VALLE D'AOSTA	7.283	41,1%	Campobasso	18.520	9,8%
Matera	15.470	9,8%	Isernia	5.670	13,0%
Potenza	26.015	10,6%	<b>MOLISE</b>	<b>24.190</b>	<b>10,5%</b>
<b>BASILICATA</b>	<b>41.485</b>	<b>10,3%</b>	Alessandria	27.935	21,9%
Cosenza	42.313	9,8%	Asti	17.083	21,4%
Catanzaro	22.031	11,9%	Biella	10.005	26,1%
Crotone	12.162	14,7%	Cuneo	47.505	20,9%
Reggio Calabria	34.927	8,5%	Novara	17.994	29,3%
Vibo Valentia	9.608	13,4%	Torino	124.100	15,6%
<b>CALABRIA</b>	<b>121.041</b>	<b>10,6%</b>	Verbano Cusio Ossola	7.865	31,9%
Avellino	27.765	9,1%	Vercelli	11.064	23,1%
Benevento	23.131	7,1%	<b>PIEMONTE</b>	<b>263.551</b>	<b>19,8%</b>
Caserta	54.325	10,7%	Bari	94.499	11,8%
Napoli	125.249	7,7%	Brindisi	24.917	12,0%
Salerno	72.423	9,2%	Foggia	52.589	8,5%
<b>CAMPANIA</b>	<b>302.893</b>	<b>8,7%</b>	Lecce	49.254	10,2%
Bologna	49.152	22,2%	Taranto	31.117	9,9%
Ferrara	22.526	20,9%	<b>PUGLIA</b>	<b>252.376</b>	<b>10,6%</b>
Forlì	23.838	24,7%	Cagliari	40.729	14,5%
Modena	36.882	31,0%	Nuoro	19.574	10,4%
Piacenza	18.013	17,0%	Oristano	10.228	14,0%
Parma	24.885	17,6%	Sassari	32.050	12,7%
Ravenna	23.097	25,6%	<b>SARDEGNA</b>	<b>102.581</b>	<b>13,1%</b>
Reggio Emilia	30.708	25,8%	Agrigento	29.094	11,6%
Rimini	19.989	24,6%	Caltanissetta	16.184	9,8%
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>249.090</b>	<b>23,7%</b>	Catania	61.702	10,7%
Gorizia	5.826	27,0%	Enna	11.518	9,9%
Pordenone	15.725	23,1%	Messina	36.655	9,9%
Trieste	9.070	16,4%	Palermo	60.308	13,0%
Udine	29.703	16,7%	Ragusa	22.373	10,1%
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>60.324</b>	<b>19,3%</b>	Siracusa	23.359	9,1%
Frosinone	25.576	12,4%	Trapani	31.923	9,7%
Latina	31.036	14,3%	<b>SICILIA</b>	<b>293.116</b>	<b>10,8%</b>
Rieti	10.010	10,1%	Arezzo	21.158	14,6%
Roma	179.128	12,5%	Firenze	53.897	17,5%
Viterbo	25.021	12,6%	Grosseto	18.070	19,9%
<b>LAZIO</b>	<b>270.771</b>	<b>12,7%</b>	Livorno	18.502	20,8%
Genova	43.537	18,1%	Lucca	22.681	17,3%
Imperia	16.399	14,5%	Massa Carrara	11.335	16,4%
La Spezia	11.017	16,7%	Pisa	22.860	14,1%
Savona	18.687	17,8%	Prato	16.796	25,8%
<b>LIGURIA</b>	<b>89.640</b>	<b>17,2%</b>	Pistoia	18.091	18,4%
Bergamo	47.993	30,0%	Siena	15.216	19,7%
Brescia	62.091	27,3%	<b>TOSCANA</b>	<b>218.606</b>	<b>18,1%</b>
Como	24.680	25,1%	Bolzano	36.140	43,7%
Cremona	16.887	23,1%	Trento	29.392	21,3%
Lecco	13.317	37,0%	<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>65.532</b>	<b>33,7%</b>
Lodi	9.556	23,9%	Perugia	39.702	11,6%
Monza e Brianza	33.091	29,6%	Terni	12.461	17,6%
Milano	122.841	21,2%	<b>UMBRIA</b>	<b>52.163</b>	<b>13,0%</b>
Mantova	24.628	26,3%	Belluno	9.439	29,3%
Pavia	30.080	26,4%	Padova	54.356	19,6%
Sondrio	8.946	24,9%	Rovigo	17.935	23,1%
Varese	33.871	26,1%	Treviso	48.640	22,6%
<b>LOMBARDIA</b>	<b>427.981</b>	<b>25,7%</b>	Venezia	39.812	25,3%
			Vicenza	41.694	17,8%
			Verona	53.584	25,8%
			<b>VENETO</b>	<b>265.460</b>	<b>22,5%</b>